

Domani il G. P. della Liberazione per il trofeo « Gelati Sanson »

Oggi la punzonatura



Il cecoslovacco LABUS vittorioso nell'edizione dello scorso anno sarà alla partenza anche quest'anno: e avrà il numero 1

Le operazioni si svolgeranno nel pomeriggio, a partire dalle 16,30, in via dei Taurini, sotto la sede dell'Unità - Gli ultimi arrivi

Un « mondiale » di primavera

Eccoci, alla immediata vigilia del G. P. della Liberazione Trofeo Gelati Sanson. Domani mattina, a partire dalle 16,30, si svolgeranno le operazioni di punzonatura dei corridori di sette nazioni giocheranno le loro carte migliori per aggiudicarsi la più prestigiosa corsa in linea del paese.

C'è aria di festa e di passione intorno a questa gara che, non a torto, è stata definita di volta in volta la «classicissima» o il «mondiale» di primavera, «corsa più bella dei puri». Oggi pomeriggio si ripeterà il rituale che da anni si svolge davanti alla sede del nostro giornale: i corridori, in gruppi e tute multicolori, variegati ammiraglie cariche di biciclette, vecchi amici che si ritrovano dopo tanto tempo (almeno un anno) in un vecchio mondo delle due ruote che si ritrova alla punzonatura delle grandi corse.

Le operazioni di controllo dei tesseri e delle iscrizioni ufficiali avranno inizio alle 16,30 e si protrarranno fino alle 17,30; subito dopo si passerà all'assegnazione delle targhe della organizzazione alle macchine che saranno ammesse al seguito della corsa e ci si darà appuntamento per l'indomani mattina alle 7 nel popolare quartiere di Pietralata per il raduno di partenza.

Con il trascorrere delle ore si fanno sempre più numerose le richieste di iscrizioni; i nostri telefoni squillano in continuazione: chiamano da ogni parte d'Italia. Per quanto riguarda la partecipazione delle squadre di club, c'è da rilevare la presenza massiccia dei migliori «puri» non inclusi nella lista dei «dieci di Rinaldo». La Germania, l'Inghilterra, l'Ungheria, l'Australia, la nostra corsa, sarà presente al completo, come pure al gran completo scenderà da Ravenna la formazione della Rinascente che avrà in Zampagni l'uomo di punta; funzione che, invece, assolverà l'ex campione italiano dell'USP Armando Topi per la Fracor di Levane. Dal Belgio scenderanno anche le due «rivali» della Rinascente: il «Pedale» con Romagnoli, e la Libertas-F.R.A. Attesissima sarà anche la prova del giorno, promettente, Walter Ricconi e del plurivittorioso Francesco Moser, capitano della Montemurlo e della Bottegone. Il direttore della gara, l'ingegner Roberto Lombardi presenterà alla via, fra le altre, due delle più affermate società d'Italia: la Sardiniese, con Galluzzi e Tavola, e la Lomana, che cercherà di rinverdire le glorie di Rota e Mingardi vincitori del «Liberazione» nel 1968 e '69.

A completare il quadro saranno tutte le formazioni nazionali, uscite o abruzzesi. In specie le prime che dal 1960 non riescono più a far centro e che hanno quest'anno la possibilità di dire la loro anche per la presenza del longilineo Tullio Rossi fra gli azzurri e che, verosimilmente, godrà anche dell'incondizionato appoggio della Cosmo Cinque; mentre Roma, Commercio Petrol, Forestale, Lupo, Valle, Polisportiva, Giordani e Polisportiva N. Cerveteri, getteranno sul campo ogni più riposta risorsa per fare il gran colpo. Di particolare interesse sarà la prova del campione italiano UISP Lucio Cassi e del suo giovanissimo compagno di squadra Rinaldo Camilletti, che in questi giorni hanno avuto modo di allenarsi a fondo in compagnia dei corridori sovietici, tanto da meritare entrambi l'elogio dell'esperto Sadjugin (vincitore di una B.P.V.) e che quest'anno avrà il compito di lanciare nella mischia i suoi due più accreditati compagni: Liakovic e Schiukov, irridati della 100 km. a squadre. A proposito di questi ultimi, l'impegno con cui hanno affrontato la preparazione sta a confermare quanto dicevamo ieri e cioè che non sono qui solo per fare atto di presenza.

Contro di loro (bisognerà vedere, però, all'opera anche i dieci di Rinaldo) a livello di squadra i cecoslovacchi erano e rimangono i più validi antagonisti. La punta del cecoslovacco sarà quest'anno Rudolf Labus, che gli sportivi ricordano magnifico vincitore del «Liberazione» nel 1968. A completarlo, affiancato da dieci compagni di squadra affiatatissimi, Bulgari, rumeni, polacchi e jugoslavi si conoscono poco. Ma la garanzia è che ad ogni «Liberazione» i ragazzi di questi paesi si sono sempre fatti rispettare.

Le iscrizioni si chiudono oggi alle ore 12. Non resta dunque che attendere la gara, la quale, vogliamo ricordarlo, si disputa su un percorso di 173 km. con varie difficoltà e che attraverserà le seguenti località: via di Settebagni, Prima Porta, bivio Sacrofano, Bracciano, Trevignano, Bracciano, Manziana, Canale Montebello, Montevergine, Orto Romano, Bassano Romano, Nepesina, Civitavecchia, bivio S. Oreste, Fiano Romano, Rignano, Labaro, per aver conclusione in via Monte Cervulio.

nel quartiere romano di Valmelina. Ricordiamo infine che nell'attraversamento di ogni centro abitato ci sarà un T.V. e che i G.P.M. saranno aggiudicati al km. 22, 113, 151.

Eugenio Bomboni

totocalcio

Catania-Milan	2 x 1
Fiorantina-Varese	1 x 1
Inter-Sampdoria	1 x 1
Lazio-Juventus	1 x 1
Napoli-Roma	1 x 2
Torino-Cagliari	1 x 1
Verona-Catania	1 x 1
Cesena-Perugia	1 x 1
Como-Pisa	1 x 1
Palermo-Atalanta	1 x 1
Padova-Venezia	1 x 1
Del Duca-Rimini	1 x 1

Il fisco insiste e scopre nuove tasse non pagate dal «mago»

Herrera e i dirigenti della Roma incriminati?

L'ufficio delle imposte accusa l'allenatore di infedele dichiarazione dei redditi — La società non avrebbe fatto le trattenute di R.M. — Oggi all'asta i mobili della villa di Herrera ma il vero proprietario fa opposizione

Il fisco sembra fare sul serio contro Herrera, anche per ora non ce la fa a sputarla. Il primo ruolo di cui il pignoratario di 23 milioni su un presunto credito del mago nei confronti della Roma è finito pari in attesa che il tre giugno il magistrato abbia maggiore elementi per chiarire se effetti questi soldi la società li deve oppure no ad Herrera. Ma l'esattoria comunale l'ufficio che riscuote materialmente le tasse) non ha perso tempo e ha tentato una altra strada: ha fatto pignorare i mobili nella villa di Herrera all'Aventino.

Ma anche questa volta il colpo sembra non dar i risultati sperati perché i mobili pignorati, prezzi pregiati di antiquariato, quadri e suppellettili varie, non sono dell'allenatore. La villa è stata occupata dalla Roma che sborsa 700 mila lire al mese ad un nobile e poi la società l'aveva «affidata» al suo allenatore. Dice un conoscente del ministero delle Finanze che i mobili pignorati hanno un valore di circa 20 milioni di lire quasi l'intera cifra che il fisco deve avere per il ruolo straziato dalla Roma che sborsa 700 mila lire al mese ad un nobile, il vero proprietario, non ha alcuna intenzione di farsi vendere i mobili e quindi l'ente operaio che in effetti il codice di procedura civile che lo terzo che «pretende di avere la proprietà dei beni pignorati può proporre opposizione con ricorso al giudice dell'esecuzione prima che sia disposta la vendita o la assegnazione dei beni». Ma se anche non fosse così, il vero proprietario, in caso di vendita il ricavato spetterebbe a lui.

In ogni caso per il fisco va male. Il comunicato, lunghissimo e dettagliato, del ministero delle Finanze fornisce però altre notizie interessanti. Il primo è che i redditi di Herrera per il 1968 è stato di 54 milioni e quello del 69 di 160 milioni. Su questi soldi, stipendi pagati dalla Roma, non sarebbe stata fatta la ritenuta di legge.

In concreto tutte queste cifre significano due cose: 1) che con queste rettifiche il debito di Herrera nei confronti della Roma passa da 138 milioni a 238 milioni; 2) Herrera e la Roma corrono il rischio di una incriminazione. Il primo per infedele dichiarazione,

Mezza Juve contro la Lazio «Viola d'attacco» contro il Varese

I romani ed i fiorentini devono vincere assolutamente — Compiti facili (sulla carta) per l'Inter ed il Milan — La Roma a Napoli

L'attenzione è tornata di nuovo a spostarsi in coda. Infatti in testa le posizioni ormai sembrano ben definite dopo il pareggio dell'Inter in casa della Juventus; e la dodicesima giornata di ritorno non sembra poter propiziare un ribaltamento della situazione, visto che l'Inter gioca in casa contro la Sampdoria, mentre il Milan (privo di Cudicini e Rosato) è di scena a Catania. Ovvio che le sorprese non sono da escludersi: ma sulla carta almeno sembra che la domenica la lotta per lo scudetto.

Più interessante invece il programma per quanto attiene alla lotta per la salvezza. Il programma sembra propiziare alle due massime pericolanti, cioè Fiorentina e Lazio (non tenendo conto della Catania ormai spacciata) che potranno usufruire del turno interno. Inoltre la Fiorentina dovrà

vedersela con una diretta antagonista, il Varese, come dice che una possibile vittoria del viola varrebbe doppio. La Lazio invece ospiterà una Juve incompleta (mancherà Salvatore Haller, Bettega, Capello e Furino) nonché forse anche «scarica» avendo rivolto tutta l'attenzione al re-tour match di mercoledì col Colonia.

Insomma si vede che Fiorentina e Lazio hanno la possibilità di fare un deciso passo in avanti (se non giocheranno con l'abulia di domenica scorsa), tanto più se si considera la situazione delle altre pericolanti. La Sampdoria come abbiamo detto è ospite dell'Inter: per cui le sue speranze sono minime. Il Verona, reduce da tre sconfitte, ospita il Bologna, e più di un pareggio non dovrebbe ottenere. Foggia e Vicenza infine sono a diretto confronto sul «neutro» di Bari e probabilmente si divideranno la posta. Ecco dunque dimostrato come Fiorentina e Lazio potrebbero realizzare un punto a tutte le rivali, salvo forse che al Torino, accreditato della vittoria prima nella partita casalinga con il Cagliari.

Completa infine il «cartellone» il derby del Centrosud tra Napoli e Roma: un derby che sebbene non abbia particolari interessi di classifica, pure conserva immutato il suo fascino. Da ricordare in questo match il duello alla distanza tra Zoff e Ginulfi, che viste le attuali infelici condizioni di forma di Albertosi, potrebbe interessare Valcareggi per la partita nazionale azzurra: si appresta a sostenere il 10 maggio a Dublino. Però sembra che Valcareggi sarà all'Olimpico per assistere a Lazio-Juventus, essendo per il momento più interessato ai giovani in procinto di giocare i due incontri con la RDT nelle file della nazionale olimpica.

Paolo Gambescia

La lotta per la salvezza al centro della domenica

Il cammino da compiere

Verso lo scudetto

INTER PUNTI 40	
IN CASA 3	FUORI 1
Sampdoria	—
Foggia	—
—	Fiorentina
Lazio	—

MILAN PUNTI 38	
IN CASA 1	FUORI 3
—	Catania
—	Bologna
Cagliari	—
—	Roma

Verso la salvezza

FOGGIA PUNTI 23

IN CASA 2	FUORI 2
Vicenza	—
—	Inter
Juventus	—
—	Varese

TORINO PUNTI 22

IN CASA 2	FUORI 2
Cagliari	—
—	Roma
Catania	—
—	Bologna

VICENZA PUNTI 22

IN CASA 2	FUORI 2
—	Foggia
Fiorantina	—
—	Lazio
Sampdoria	—

SAMPDORIA PUNTI 22

IN CASA 1	FUORI 3
—	Inter
—	Juventus
Varese	—
—	Vicenza

VERONA PUNTI 21

IN CASA 2	FUORI 2
Bologna	—
—	Catania
Roma	—
—	Cagliari

VARESE PUNTI 21

IN CASA 2	FUORI 2
—	Fiorantina
Lazio	—
—	Sampdoria
Foggia	—

FIorentina PUNTI 20

IN CASA 2	FUORI 2
Varese	—
—	Vicenza
Inter	—
—	Juventus

LAZIO PUNTI 20

IN CASA 2	FUORI 2
Juventus	—
—	Varese
Vicenza	—
—	Inter

CATANIA PUNTI 17

IN CASA 3	FUORI 1
Milan	—
Verona	—
—	Torino
Napoli	—

A Tampa in Florida Foster-Anderson oggi «mondiale»

TAMPA, 23. Il pugile statunitense Bob Foster, dichiarato decaduto all'inizio dell'anno dalla WBA ma riconosciuto ancora campione del WBC, metterà in palio la sua porzione del titolo mondiale dei pesi mediomassimi domani sera a Tampa, in Florida, contro il connazionale Ray Anderson, «sparing partner» di Joe Frazier. L'incontro, previsto in quindici riprese, inaugurerà una nuova serie televisiva intitolata «Il combattimento del mese» e sarà caratterizzato da una innovazione poiché l'arbitro e i due giudici dovranno far conoscere al pubblico il loro punteggio al termine di ciascuna ripresa. Il «Reame Foster», il quale difenderà quanto gli resta della sua corona per la seconda volta dopo il K.O. subito alla seconda ripresa contro Joe Frazier, è il favorito del combattimento tanto più che nel scorso mese ha battuto Al Carroll per K.O. al terzo round. Sarà la quinta volta che metterà in palio il titolo da quando l'ha conquistato contro il nigeriano Dick Tiger. Si prevede che al combattimento assisteranno centinaia di spettatori. La borsa di Foster si aggira sui 15.000 dollari (poco più di nove milioni di lire).

Incriminato il direttore di gara per la morte di Bergamonti

BOLOGNA, 23. Colpo di scena nella inchiesta giudiziaria per la morte dello sfortunato corridore motociclista Angelo Bergamonti. La magistratura bolognese ha difatti incriminato ufficialmente per la imputazione di omicidio colposo il direttore di gara del «XXVIII Premio Internazionale motociclistico Riccione» Bruno Ronci, durante il cui svolgimento, sotto l'infuriare di un piovosco il 4 aprile scorso, Angelo Bergamonti cadde con il suo «bolide» nel tentativo di raggiungere Giacomo Agostini. Nell'incidente Bergamonti riportò lesioni gravissime e difatti qualunque trasporto d'urgenza al centro riabilitazione del Bellaria a Bologna, spirò prima della mezzanotte. Di qui la competenza «territoriale» per l'inchiesta giudiziaria alla magistratura bolognese. Il procedimento iniziato dal sostituto procuratore dott. Passarelli è stato formalizzato e affidato al giudice istruttore dottor Vitelli.

Il campionato di calcio femminile

Piacenza ostico per la «Lubiam»

Dopo la sfortunata partita di domenica quando fu battuta di misura (2-1) dalla superfortissima Roma, la Lubiam-Lazio di Bruno Valbonesi si appresta domani ad incontrare un'altra avversaria di classe, cioè quel Piacenza che quest'anno è partito con notevoli ambizioni di primato e con i favori del pronostico.

Un inizio non certo facile per le biancoazzurre di Mario Celini che nelle prossime giornate dovranno misurarsi con altre due squadre candidate alla vittoria finale. In casa Lubiam, però, tutti la prendono filosoficamente. «Meglio lezarsi subito da toro le gambe che a meno di Elide Martini, l'espada dell'attacco capitolino. Comunque le romane hanno promesso una

bella gara ed addirittura i due punti che potrebbero benissimo essere conquistati. La formazione anti-Piacenza è pressoché fatta: Corbino; Carolari; Wood; Mancini; Fallacara; Cherubini; Contino; Marra; Nobili; Dimitri; Ostelli. La partita si disputerà al Campo In-Casa ed avrà inizio alle ore 16.

n. p.
TRIS: 1-2-11
Lire 268.572

PREMIO TISSOT — (Lire 3.500.000. M. 1700 corsa Tris) 1) Gladiatore (G. Dettori) Scuderia Ceffedi; 2) Bonvesin; 3) Chardin; 4) Paulista; N. P.; Nerone; Bronza; Musolino; Palfino; Piper; Cub; Gil; Takis; Babù; Refolada; Ouverture; Lunghetto; incoll. 2.25. Tot. 83.28.47.48 (307). Combinazione vincente Tris: 1-2-11. Ottima la quota. L. 268.572 per 219 vincitori.

Ros manda K.O. Pier Mario Baruzzi

BOLOGNA, 23. Repl Ros (kg. 100,300) di S. Maria di Piave, ha conquistato il titolo italiano dei pesi massimi battendo il detentore Pier Mario Baruzzi (kg. 96) di Brescia per k.o. alla 12.ma ripresa.

Oggi il C.F. della Federcalcio

Accolte le richieste dei calciatori?



Il presidente della Federcalcio Artemio Franchi

I problemi dei calciatori saranno esaminati oggi nel corso della riunione del Consiglio Federale della Federcalcio (che inizierà alle 9,30 a Roma, per concludersi verso le 13 e 30): le previsioni sono per una ulteriore schiarita, per cui si ritiene che quasi sicuramente la riunione dei «capitani» delle squadre, in programma lunedì, sospenderà lo sciopero proclamato per il 2 maggio.

All'ordine del giorno della riunione odierna del C.F. non c'era il problema della previdenza dei calciatori, bensì era il calendario della nazionale l'argomento centrale: comun-

que Franchi aveva intenzione di sfruttare il punto in cui sono previste le comunicazioni del presidente per affrontare anche i problemi che gli erano stati prospettati da tempo dal rappresentante dei calciatori Campana e che sono divenuti più urgenti dopo la decisione dello sciopero. Franchi dunque affronterà questi problemi e a quanto ci è stato detto proporrà delle soluzioni (concordate in questi giorni ed anche nell'ultima ore con il presidente della Lega Stacchi) che sostanzialmente accolgono già ora o avviano a soluzione a breve scadenza le richieste dei calciatori. Sulla nomina di una commissione di calciatori da affiancare alle commissioni di lavoro della Lega invece Franchi non potrà per il momento soddisfare le richieste (pure esse legittime) dei calciatori in quanto sarebbe necessaria una riforma dei regolamenti attuali. Ma prometterà che anche questo punto verrà soddisfatto appena possibile, appena cioè verranno modificati i regolamenti. Insomma sembra che ci siano tutte le premesse perché il dialogo ripreso nei giorni scorsi porti ad una sospensione dello sciopero.

totip

PRIMA CORSA:	1 x
—	1 x
SECONDA CORSA:	1 x
—	1 x
TERZA CORSA:	1 x
—	1 x
QUARTA CORSA:	1 x
—	1 x
QUINTA CORSA:	1 x
—	1 x
SESTA CORSA:	11 x
—	1 x

Le probabili formazioni

CATANIA: Rado; Cherubini, Bernardini, Bonaccheri, Reggiani, Biondi; Volpato, Fogli, Baisi, Pereni, Bonfanti.
MILAN: Belli; Anquilletti, Trapattini; Maldera, Scellinger, Bisolvo; Combi, Casone, Benetti, Rivera, Prati.
FIorentina: Superchi; Galidolo, Longoni; Esposito (D'Alessi), Ferrante, Briti; Mariani, Merlo, Vitelli, De Sisti, Chiarugi.
VARESE: Carmignani; Morini, Rimbanco; Sogliano, Dellagiovanna, Dolci; Corelli, Tamborini, Brada, Briganti, Nuti.
FOGGIA: Trentini; Montepagani, Colla; Pirazzini, Lenzi, Montefusco; Saltuti, Barzelli, Bigon, Maioli, Reccconi.
L.R. VICENZA: Baruffi; Volpato, Scari; Fontana, Carantini, Calosi; Faloppa, Damiani, Maraschi, Cinesinho, Ciccolo.
INTER: Vieri; Bedin, Facchetti; Fabbian, Giubertoni, Burgini; Jalil, Mazzola, Bonisegno, Bertini, Corso.
SAMPDORIA: Battara; Sabadini, Sabatini; Corni, Spanio, Lippi; Morello, Lodetti, Cristin, Suarez, Salvi.
LAZIO: Di Vincenzo; Wilson, Legnaro; Governato, Papadopulo (Polentes), Marchesi; Massa, Mazzola II, Chinaglia, Tommy Fortunato.
JUVENTUS: Piloni; Spinosi, Marchetti; Cuccureddo, Morini, Roveta; Landini, Causio, Anastasi, Savoldi II, Novellini.
NAPOLI: Zoff; Monticelo, Poglia; Zurlini, Panzanato, Bianchi; Altafini, Juliano (Abbondanza), Umile, Sormani, Gho.
ROMA: Ginuffi; Scaratti, Petrelli; Salviari, Bet, Santarini; Cappellini, Vieri, Zigoni, Cordova, Amarildo.
TORINO: Castellini; Poletti, Fassati; Ferrini, Pula, Agropari; Rampanti, Maddè, Petrini, Sala, Pulici.
CAGLIARI: Albertosi, Martiradonna, Mancini; Cera, Niccolini; Tomadini; Demighini, Neri, Gori, Grea III, Riva.
HELLAS VERONA: Colombo; Nanni, Sirena; Ferrari, Battistoni, Mascaliato; Orzi, Bergamaschi, D'Amato, Mascetti, Clerici.
BOLOGNA: Vavassori; Roveroli, Fedele; Cresci, Battisedo, Gregori; Perani, Rizza, Savoldi, Bulgarelli, Pace.